

# **INTERROGAZIONE**

## **“INTEDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE IN MERITO ALL’ASSUNZIONE ENTRO L’ANNO IN CORSO DI 711 NUOVE UNITÀ’ NEL COMPARTO SANITARIO REGIONALE”.**

### **PREMESSO CHE:**

- Con l’approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025-2027 delle Aziende Sanitarie, la Regione Umbria ha comunicato “un investimento che prevede per il 2025 l’assunzione di 273 unità di personale dirigente e 438 unità di personale del comparto, per un totale di 711 nuove assunzioni”;

### **CONSIDERATO CHE:**

- Dal comunicato stampa diramato dalla Giunta Regionale in data 23 giugno 2025, si evince che verrà costituito un Tavolo di concertazione regionale per la programmazione annuale delle procedure di reclutamento, che individuerà per ciascun concorso un’azienda capofila responsabile della formazione di un’unica graduatoria regionale, e che tutte le aziende del SSR (Servizio Sanitario Regionale) attingeranno da questa per soddisfare i propri fabbisogni di personale;

### **EVIDENZIATO CHE:**

- Il rapporto fra il numero dei dipendenti attuali, prima ancora del dichiarato incremento delle 711 unità, rispetto agli abitanti in calo dell’Umbria, risulta dai dati del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle Finanze, già superiore agli standard nazionali, con un rapporto dell’1,38% rispetto all’1,16% del dato nazionale, dovuto in parte alla percentuale della popolazione anziana;

### **TENUTO CONTO:**

- Della difficoltà di attrarre medici in numero adeguato rispetto alle esigenze del nostro territorio, evidente anche nei concorsi fin qui espletati, per la nota carenza di personale sanitario in Italia ed in particolare in Umbria, appare illusorio, premessa la positività delle assunzioni, come queste consentiranno l’eliminazione del ricorso alla sanità

privata, apparendo tale affermazione priva di qualsiasi fondamento per chi conosce il quadro reale della sanità in Umbria;

- La decisione in oggetto appare, inoltre, fortemente contrastante con le dichiarazioni della Presidente Proietti e dell'assessore Bori rispetto alla narrazione sulle mendaci affermazioni in merito al disavanzo di 245 milioni del Sistema Sanitario Umbro in quanto, se tali dichiarazioni fossero minimamente attendibili, apparirebbe fortemente velleitario procedere oggi alle assunzioni, con il relativo incremento dei costi, senza aver prima provveduto neanche ad abbozzare i criteri per consentire il raggiungimento di una maggior efficienza del Sistema Sanitario Pubblico;

### **TUTTO CIÓ PREMESSO SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE:**

- Dei 711 nuovi ingressi previsti, esattamente quanti di questi sono medici nelle varie professionalità, quanti infermieri specializzati, quanti operatori socio-sanitari ed eventualmente quanti, invece, impiegati amministrativi o tecnici;

- Se è confermata la notizia che, nel numero annunciato di 711 unità, nessuna è costituita dal turnover di personale andato in quiescenza come nessuna è costituita dalla stabilizzazione di soggetti già dipendenti ma a tempo determinato;

- In quali aziende ospedaliere ed in particolare in quali articolazioni delle stesse (ospedali, reparti, ambulatori ecc..) verranno ripartite le 711 unità complessive;

- Se corrisponde al vero la notizia che il maggior costo onnicomprensivo per questa tornata di assunzioni sarebbe per le quattro aziende umbre di circa 3,5 milioni di euro;

- In merito alle tempistiche, quando verrà reso pubblico il cronoprogramma dei concorsi, considerato che mancano solo quattro mesi alla fine dell'anno ed occorre dunque organizzare le prove d'esame e costituire le commissioni di assoluta terzietà.